



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 - 38092 ALTAVALLE (TN)
Codice Fiscale e Partita IVA n. 02401930223
Tel. 0461-683029 fax 0461-680605

Sito Internet www.comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 009

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2016.

Il giorno **31.03.2017** alle ore **18,00** Sala del Consiglio (VALDA), a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
PAOLAZZI MATTEO	SINDACO		
FASSAN CATERINA	CONSIGLIERE COMUNALE		
FELICETTI ADRIANO	CONSIGLIERE COMUNALE		
GIRARDI ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE		
MENEGATTI TIZIANA	CONSIGLIERE COMUNALE		
NARDIN ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NARDIN LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE		
PAOLAZZI ANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PEDOT BERNARDINO	CONSIGLIERE COMUNALE		
PILZER GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE		
POJER EMILIO	CONSIGLIERE COMUNALE		
POJER MARICA	CONSIGLIERE COMUNALE		
ROSSI VERA	CONSIGLIERE COMUNALE		
SANTUARI SIMONE	CONSIGLIERE COMUNALE		
TABARELLI DANIELE	CONSIGLIERE COMUNALE		

Partecipa il Vicesegretario Comunale
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il PAOLAZZI MATTEO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione della tassa rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 8 di data odierna è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2017 di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, che costituisce atto prodromico e presupposto rispetto all'approvazione del sistema tariffario atto a disciplinare il cespite in parola ed a determinarne le relative tariffe. In particolare tale atto ha determinato in Euro 155.877,71.= il costo complessivo da coprire nella misura del 100% a mezzo della tassa, nonché il riparto dei costi tra fissi e variabili determinati in funzione della situazione locale del Comune di Altavalle in adattamento dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Richiamato il D. Lgs. n. 152 del 2006 che sostituisce il precedente D. Lgs. 05.02.1997 n. 22, concernente l'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio come successivamente modificato ed integrato, provvedimento al quale il modello tariffario provinciale fa ampio riferimento;

Dato atto che le tariffe del tributo sono commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, tenuto conto dei criteri individuati dal D.P.R. 158/1999 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972 del 30/12/2005;

Dato altresì atto che le tariffe del tributo sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti. Le tariffe si compongono di una quota determinata in base alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione (quota variabile);

Preso visione a tale proposito della proposta di sistema tariffario, nell'allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in ordine alla quale è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

1. il foglio relativo al piano finanziario è compreso anche nel sistema tariffario in quanto la ripartizione dei costi fra utenze domestiche ed utenze speciali (ripartizione effettiva del 80,26% dei costi fissi e dei costi variabili per le utenze domestiche ed il 19,74% per le utenze speciali) viene approvata con il presente provvedimento in attuazione dell'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999;
2. determinazione del coefficiente Kb applicato in misura media per i tutti i nuclei familiari;
3. in base alle simulazioni effettuate il coefficiente Kc si propone sia applicato in misura media, diversificata per gli utenti non domestici in base al tipo di attività;
4. in base alle simulazioni effettuate il coefficiente Kd si propone sia applicato in misura media, diversificata per gli utenti non domestici in base al tipo di attività;
5. per quanto riguarda le percentuali di riduzione o sostituzione di cui agli artt. 16, 17, 18, 19 del Regolamento, si propone:
 - a) riduzione dell' 80% per la fattispecie di cui all'art. 16 (mancato svolgimento del servizio);
 - b) riduzione del 20% sulla quota variabile per la fattispecie di cui all'art. 17 (compostaggio domestico);
 - c) riduzione calcolata in base al quantitativo di rifiuti assimilati agli urbani effettivamente avviati al recupero e i quantitativi calcolati in base ai coefficienti Kd (Art. 18 – riduzione per utenze non domestiche);

- d) riduzione del 60% per la fattispecie di cui all'art. 19;
- e) detrazione del 50% sulla quota variabile della tariffa per le utenze domestiche di possessori di baite di montagna classificate in cat. A e per quelli residenti all'estero, che dimostrino un uso stagionale e discontinuo per un periodo non superiore a 180 gg/anno,.
- f) Alle utenze domestiche riconosciute "a disposizione" non viene applicata la parte variabile della tariffa.
- g) riduzione del 100% per la fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 20;
- h) riduzione del 30% per la fattispecie di cui alla lettera b) dell'art. 20;

Considerato che, in merito alle previsioni di cui agli artt. 21 e 23 del Regolamento TARI approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 43 dd. 21.03.2017 e modificato con propria deliberazione n. 7 di data odierna, è opportuno prevedere gli importi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani a pagamento per il 2017 da applicare e che per tali fattispecie è stato consultato il preposto ufficio di ASIA, che ha fornito la tabella che si ritiene di approvare e che si allega sotto la lettera "B" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il sistema tariffario per l'applicazione dall'01.01.2017 della TA.RI., secondo le specifiche riportate nell'allegato prospetto che del presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D.L.vo n. 446/1997 il presente provvedimento, avendo natura tributaria, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "*Norme in materia di finanza locale*" ed in particolare l'art. 9bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria;

Visti:

- il decreto del Commissario Straordinario n. 78 di data 05 maggio 2016, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e triennale 2016-2018 e le successive variazioni approvate dal Consiglio comunale;
- la L.P. n. 18/2015 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009)*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il decreto del Commissario straordinario n. 02 di data 04 gennaio 2016 con il quale è stato approvato il regolamento di organizzazione del Comune di Altavalle;
- il decreto del Commissario straordinario n. 03 di data 04 gennaio 2016 con il quale sono stati individuati i Servizi con i relativi Responsabili, ai sensi dell'art. 36 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 2/L;
- il decreto del Commissario straordinario n. 07 di data 28 gennaio 2016 di approvazione dell'atto di indirizzo per la gestione provvisoria del bilancio e di individuazione degli atti amministrativi gestionali alla competenza dei responsabili dei servizi;
- il T.U. delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
- il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 05 febbraio 2013, n. 1 e dalla Legge regionale 09 dicembre 2014, n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Acquisiti i pareri favorevoli del ViceSegretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli n. 13, nessun contrario o astenuto, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori signori Santuari Simone e Pojer Marica;

DELIBERA

1. di assumere, per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi del D.P.R. n. 158/1999 e del Regolamento comunale che disciplina la T.A.R.I. il decreto del sistema tariffario per il cespite in parola relativamente all'anno 2017 come segue:
 - ripartizione dei costi fra utenze domestiche ed utenze non domestiche (ripartizione effettiva del 80,26 dei costi fissi e dei costi variabili per le utenze domestiche ed il 19,74% per le utenze speciali) viene approvata con il presente provvedimento in attuazione dell'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999;
 - determinazione del coefficiente Kb applicato in misura media per i tutti i nuclei familiari;
 - in base alle simulazioni effettuate il coefficiente Kc si propone sia applicato nella misura media diversificata per gli utenti non domestici in base al tipo di attività;
 - in base alle simulazioni effettuate il coefficiente Kd si propone sia applicato nella misura media diversificata per gli utenti non domestici in base al tipo di attività;
 - per quanto riguarda le percentuali di riduzione o sostituzione di cui agli artt. 16, 17, 18, 19 e 20 del Regolamento, si propone:
 - riduzione dell' 80% per la fattispecie di cui all'art. 16 (mancato svolgimento del servizio);
 - riduzione del 20% sulla quota variabile per la fattispecie di cui all'art. 17 compostaggio domestico);
 - riduzione calcolata in base al quantitativo di rifiuti assimilati agli urbani effettivamente avviati al recupero e i quantitativi calcolati in base ai coefficienti Kd (Art. 18 – riduzione per utenze non domestiche);
 - riduzione del 60% per la fattispecie di cui all'art. 19;
 - detrazione del 50% sulla quota variabile della tariffa per le utenze domestiche di possessori di baite di montagna classificate in cat. A e per quelli residenti all'estero, che dimostrino un uso stagionale e discontinuo per un periodo non superiore a 180 gg/anno,.
 - Alle utenze domestiche riconosciute "a disposizione" non viene applicata la parte variabile della tariffa.
 - riduzione del 100% per la fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 20;
 - riduzione del 30% per la fattispecie di cui alla lettera b) dell'art. 20;
2. di approvare l'allegata tabella che prevede gli importi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani a pagamento per il 2017, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, l'allegato "A" che della presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, quale sistema tariffario della tariffa TARI per l'anno 2017, secondo le diverse categorie di utenti e secondo la ripartizione del

cespite stesso per la parte fissa e per la parte variabile, analiticamente determinate nelle tabelle riportate nei prospetti stessi;

4. di dare atto che la determinazione delle tariffe di cui al precedente punto 3 garantisce un gettito presunto pari ad Euro 155.877,70.=, e quindi atto a consentire la copertura del 100% dei costi come determinati con il Piano finanziario;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ad ASIA, Ente gestore dei rifiuti per il Comune di Altavalle;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L ed in ogni caso soggetto a pubblicazione per dieci giorni consecutivi, al fine di renderlo operativo da subito;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paolazzi Matteo

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Altavalle, li 03.04.2017 Visto:



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 03.04.2017 per restarvi giorni 10 consecutivi.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L..

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo
